

FONDAZIONE CUORE FRATELLO - ETS
VIA UNICA BOLGIANO 2 – SAN DONATO MILANESE (MI)
C.F. 97312830157
RELAZIONE DI MISSIONE
ESERCIZIO 31/12/2024

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce nasce dalla trasformazione, effettuata ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile e deliberata in data 20/04/2024, della Associazione Cuore Fratello onlus in fondazione e dall'acquisizione della qualifica di ente del terzo settore a seguito dell'avvenuta iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore – CTS), iscrizione avvenuta in data 18/07/2024.

L'Ente è quindi istituito nella forma giuridica della fondazione riconosciuta (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica di cui al DPR 361/2000, considerate anche le disposizioni dell'art. 22 del Dlgs 117/2017 ed iscritto nel Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia al Numero 2586.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 117/2017, non ha fini di lucro ed opera mediante lo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento in via esclusiva o principale, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

La Fondazione opera al servizio dei seguenti ambiti sociali:

- attenzione alla cura (salute) delle persone ed in particolare di bambini malati;
- accoglienza dei parenti che accompagnano i malati;
- attenzione alla famiglia come soggetto-oggetto di salute, luogo e ricchezza imprescindibile per la realizzazione di ogni bene per la persona, soprattutto per i più fragili e sofferenti;
- valorizzazione delle professionalità mediche e paramediche.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a, art. 5 CTS);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lett. c, art. 5 CTS);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lett. q, art. 5 CTS);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del CTS (lett. u, art. 5 CTS);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w, art. 5 CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS (lett. i, art. 5 CTS).

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

La Fondazione risulta iscritta al RUNTS a far data dal 18/07/2024, nella sezione “*Altri enti del terzo settore*” – Repertorio 138099

1.1.d) Regime fiscale adottato

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRES i redditi imponibili derivano dai redditi fondiari generati dagli immobili di proprietà dell'ente.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto ente che ha perso la qualifica onlus a seguito dell'iscrizione al RUNTS, si applicano le disposizioni dell'art. 5 Legge Regionale Regione Lombardia n. 9 del 29/12/2023 che ha modificato l'art. 77 LR n. 10 del 14/07/2003.

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle poste fuori campo IVA.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in SAN DONATO MILANESE (MI) VIA UNICA BOLGIANO 2.

Risultano inoltre attive le unità locali site in:

- Casa di Ospitalità in via Europa 7 San Donato Milanese MI
- Casa di Ospitalità in via Europa 44 San Donato Milanese MI
- 2 Case di Ospitalità in via Morandi 11 San Donato Milanese MI

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'attività dell'ente si sostanzia nella beneficenza la quale a sua volta si è concretizzata nel sostegno ad una serie di progetti, quali:

- CUORI DA ADOTTARE (microprogetti salute) - Fondazione Cuore Fratello - ETS aiuta i bambini con gravi problemi di salute sostenendo le spese mediche a distanza, o, in caso di interventi complessi, portando i bambini in Italia, dove sono ospitati dalla Fondazione, accolti e seguiti dal gruppo dei volontari fino alla guarigione. Ogni anno Cuore Fratello riesce a far curare bambini da diversi Paesi del mondo, alcuni dei quali vengono operati presso il Policlinico San Donato.
- CASE DEL CUORE - In San Donato Milanese la Fondazione ospita – nelle case in gestione – parenti dei pazienti, provenienti da tutta Italia e non solo, che dovendo assistere i loro cari durante la degenza presso il Policlinico San Donato hanno bisogno di trovare un alloggio in città senza dover affrontare costi proibitivi. I volontari non offrono solo una sistemazione, ma anche la loro presenza e una condivisione partecipata per rendere più umano questo momento delicato.
- PROGETTO CAMERUN - Cuore Fratello, in collaborazione con l'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo e le Suore Terziarie Francescane di Bressanone, ha inaugurato nel 2009 a Shisong, in Camerun, un Centro di Cardiocirurgia dedicato prevalentemente ai bambini. Cuore Fratello è inoltre impegnata a sostenere a distanza gli interventi di bambini

indigenti e far operare presso il Policlinico di San Donato quei casi particolarmente complessi non eseguibili in loco. La proprietà dell'ospedale non è imputabile a Cuore Fratello; la Fondazione ha infatti partecipato in sostegno dell'iniziativa, in coerenza con i propri fini e scopi, ma non ha conseguito o mantenuto la proprietà dei beni acquisiti nell'ambito della stessa. Ne consegue che i costi sostenuti, anche per l'acquisto di beni durevoli, per la Fondazione non rappresentano valori dell'attivo patrimoniale bensì oneri. Attualmente l'operatività del Centro ha subito una riorganizzazione a causa dei disordini politici nel Paese e gli interventi di cardiocirurgia pediatrica vengono effettuati a Yaoundè.

- PROGETTO MADASCAR - Fondazione Cuore Fratello - ETS sostiene l'opera delle Piccole Suore Missionarie della Carità di Don Orione attive in Madagascar ed impegnate nella gestione di un presidio infermieristico pediatrico, oltre ad una Clinica localizzata in una zona rurale.

Cuore Fratello sostiene anche ulteriori attività sanitarie di base in altre località, nonché la formazione di infermiere.

- PROGETTO KOSOVO “LE GIOIE DEL CUORE” – Fondazione Cuore Fratello - ETS in collaborazione con l'Associazione Amici di Dečani ong ha attrezzato un ambulatorio presso il Monastero di Gračanica per la diagnosi e prevenzione delle cardiopatie. A sostegno di questa attività sono state formate figure mediche specializzate. Da Novembre 2016, questa collaborazione ha consentito ai piccoli pazienti di essere curati in Italia. Il progetto si è concluso a fine 2024.
- PROGETTO NEPAL – Fondazione Cuore Fratello - ETS in collaborazione con l'associazione nepalese Save the Heart presieduta dal dott. Anil Bhattarai, cardiocirurgo nepalese, finanzia campi medici nelle zone più povere del paese con lo scopo di individuare bambini cardiopatici da sottoporre a cure e/o interventi. La Fondazione si fa carico anche dei costi per permettere l'effettuazione di operazioni salva-vita. Negli scorsi anni, a sostegno di questa attività sono stati ospitati nelle case di accoglienza due medici per corsi di perfezionamento presso il Policlinico S. Donato e Clinica Mangiagalli di Milano.
- PROGETTO LIBERIA – Cuore Fratello è impegnata per rendere operativo un ambulatorio di base nella missione liberiana della Comunità Il Cenacolo di Saluzzo, con lo scopo di garantire il diritto alla salute ai bambini ospitati dalla missione e alla popolazione dei villaggi limitrofi. Inoltre, la Fondazione sostiene le cure di base per la popolazione indigente della zona e la formazione delle suore infermiere.
- PROGETTO CONGO – Cuore Fratello per dare una risposta adeguata alle necessità sanitarie di base della popolazione di questo Paese, in particolare delle persone che vivono

nei villaggi più remoti, sostiene cliniche mobili, attività socio-sanitarie e la formazione di personale sanitario, realizzate in collaborazione con la Diocesi di Wamba e la Clinica Siloe di Isiro.

- INIZIATIVA FILIPPO – Nel reparto di Cardiocirurgia Pediatrica del Policlinico San Donato le nostre volontarie si prendono cura anche dei piccoli pazienti, per lo più provenienti dall'estero, che si trovano ricoverati in ospedale da soli, senza genitori, facendo loro compagnia e aiutandoli nelle esigenze quotidiane.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera u) art. 5 Dlgs 117/2017: *“beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell’art. 5 del CTS”*.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

Lo statuto della Fondazione consente, a norma dell’art. 6 del Dlgs 117/2017, lo svolgimento di *“attività diverse”*.

Nel corso dell’esercizio cui il bilancio si riferisce non sono state poste in essere *“attività diverse”* di cui all’art. 6 del Dlgs 117/2017

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

La complessiva attività statutaria ed istituzionale dell’ente è orientata al reperimento di risorse da destinare alla beneficenza ed all’erogazione di beni e servizi a sostegno di persone in condizioni di bisogno. L’approvvigionamento di risorse costituisce quindi parte integrante dell’attività caratteristica dell’ente. Per il reperimento di risorse l’ente si avvale sia delle proprie competenze interne, sia dei servizi di operatori professionali esterni.

I costi ed i proventi generati dalle risorse interne all’ente sono imputati all’attività caratteristica (beneficenza) mentre i costi e proventi generati dall’opera di professionisti esterni sono annoverati nell’ambito della raccolta fondi.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La Fondazione trae origine dalla trasformazione della Associazione Cuore Fratello onlus nella Fondazione Cuore Fratello ETS.

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività di beneficenza e assistenza rivolta a soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 117/2017, il fine statutario dell'ente è il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività svolta dall'ente, come evidenziata nei paragrafi che precedono, è finalizzata a promuovere la salute di tutti ed in particolare dei bambini, al fine di rendere disponibili a tutti risorse, potenzialità e sostegno per la cura.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1) Situazione patrimoniale	729.527	826.451	-96.924
Rapporto Patrimonio netto/fondo dotazione	14	16	-2
2) Situazione finanziaria	31.171	122.246	-91.075
3) Situazione economica	9.140	36.123	-26.983

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come positiva risulta essere la situazione finanziaria.

Il risultato economico è in utile. La perdita generata dalle attività di interesse generale viene coperta grazie all'utile prodotto dall'attività di raccolta fondi e dalla gestione patrimoniale.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine (12 mesi), si ritiene che l'ente possa mantenere una solida gestione patrimoniale ed economica, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità statutarie.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della

competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il processo di ammortamento viene interrotto nel caso in cui il valore contabile dell'immobilizzazione risulti inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, dove per valore residuo si intende quell'importo realizzabile dal bene attraverso la sua alienazione.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Crediti

Sono rilevati tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo tenendo conto del fattore temporale al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2024	31/12/2023	variazione
738.385	738.684	-299

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
01/01/2024	8.798	8.798	-
31/12/2024	8.798	8.798	-

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
01/01/2024	18.893	18.893	-
31/12/2024	18.893	18.893	-

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

31/12/2024	31/12/2023	variazione
684.979	686.033	-1.054

1) terreni e fabbricati

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
01/01/2024	673.660		673.660
31/12/2024	673.660	-	673.660

4) altri beni

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
01/01/2024	15.362	2.989	12.373
Acquisizioni dell'esercizio	427		
Ammortamento dell'esercizio		1.481	
31/12/2024	15.789	4.470	11.319

4.2.c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2024	31/12/2023	variazione
53.406	52.651	755

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

31/12/2024	31/12/2023	variazione
8.491	9.778	-1.287

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
crediti tributari	795	0	
verso altri	7.696	0	
Totale	8.491	0	0

4.4.b) Debiti

31/12/2024	31/12/2023	variazione
184.451	63.612	120.839

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
debiti verso altri finanziatori	50.000			
debiti verso fornitori	124.675			
debiti tributari	1.554			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313			
debiti verso dipendenti e collaboratori	7.909			
Totale	184.451			

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	variazione
Ratei passivi	5.862	3.592	2.270
Risconti passivi		50	-50
Totale	5.862	3.642	2.220

4.5.c) TFR

TFR	Importo
01/01/2024	30.837
Accantonamento dell'esercizio	4.775
Decrementi	-1.445
31/12/2024	34.167

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C - DM 05/03/2020)

31/12/2024	31/12/2023	variazione
729.527	826.451	-96.924

Patrimonio netto	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000			52.000	C
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	0			0	A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	483.007		106.063	376.944	A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	255.320	36.123		291.443	
2) Altre riserve	1		1	0	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.123	9.140	36.123	9.140	A
Totale	826.451			729.527	
Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico					

La tabella di seguito riportata dettaglia l'utilizzo dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, esprimendo i costi ai quali è stata data copertura per mezzo dei fondi.

Dettaglio utilizzo fondi vincolati

Interventi e degenze ospedaliere	35.012
Spese per quota latte e stipendi Prog.Madagascar	4.000
Interventi effettuati in Camerun	14.122
Interventi effettuati in Nepal	8.886
Sostegno per campo medico Nepal	10.209
Spese assicurazione per viaggio Nepal	1.236
Spese viaggio	13.765
Spese per sostegno agli studi	10.332
Spesa per contributo ad assistenza bambini	3.100
Trasporti vari	5.401
	<u>106.063</u>

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Alla chiusura dell'esercizio sussistono importi vincolati per volere degli organi istituzionali destinati alla copertura dei costi di futuri progetti ed iniziative in coerenza con le finalità statutarie. I fondi vengono liberati in funzione dello stato avanzamento dei progetti e delle iniziative.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1) Attività di interesse generale	-46.634	-253.502	206.868
2) Attività diverse	0	0	0
3) Attività di raccolta fondi	52.830	75.007	-22.177
4) Attività finanziarie e patrimoniali	3.384	215.100	-211.716
5) Supporto generale	0	0	0
6) Imposte	-440	-482	42
Totale	9.140	36.123	-26.983

Dalla tabella che precede emerge che la gestione dedicata alle attività di interesse generale è in perdita. Contribuisce alla copertura della perdita prodotta dalle attività di interesse generale il positivo risultato prodotto dalle attività di raccolta fondi.

Il risultato della gestione dedicata alle attività di interesse generale deve essere letto alla luce dell'utilizzo fondi vincolati. Trattasi di riserve formatesi in esercizi passati e finalizzate al sostentamento dei progetti ed iniziative future rispetto al momento di loro formazione, quindi in favore di quelle gestioni nelle quali si concretizzeranno i costi di realizzo dei progetti e delle iniziative alle quali sono dedicate.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, non vi sono valori da segnalare.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Numero medio dipendenti: 3.

4.11.b) Volontari

Numero medio volontari: 30 (trattasi di volontari che svolgono la loro attività in modo abituale e che sono iscritti nel registro dei volontari di cui al comma 1 art. 17 Dlgs 117/2017).

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, come anche per l'organo di controllo che svolge la sua attività a titolo gratuito.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

4.15) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI - (punto 23 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017, si evidenzia che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono presenti costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017 si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono svolte occasionali raccolte pubbliche di fondi mediante offerta di beni di modico valore di cui all'art. 79, comma 4, lettera a).

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Il complessivo risultato di gestione è in utile e se ne propone la destinazione a “*Riserve di utili o avanzi di gestione*”.